

# Al museo la medicina diventa storia

(e.p.) - Quando la medicina diventa storia in uno scrigno d'arte come Villa Mirabello. La dimora comunale ha accolto ieri il convegno annuale della sezione di Museologia medica della Società italiana di Storia della medicina presieduta dalla docente insubrica Ilaria Gorini. Al centro del simposio, a cui hanno partecipato una sessantina di professionisti, "Le collezioni storiche di Otorinolaringoiatria". Grazie alla riscoperta dei documenti, si è appurata l'ampia diffusione delle malattie dell'orecchio, del naso e della gola, documentata sin dalle epoche più remote. «Tuttavia la nascita della specialità risale a poco più di un secolo fa, quando appropriati strumenti di indagine compaiono in rapida successione - sottolinea la presidente -. Si acquisisco-



**A Villa Mirabello il convegno della Società italiana di Storia della medicina presieduta da Ilaria Gorini, a destra con Paola Bassani Valcavi**

no così nuove e approfondite conoscenze, che fanno comprendere le connessioni fra l'otoiatria, la laringologia e la rinologia». Le te-



stimonianze dell'epoca sono dunque preziose: «Attraverso l'indagine delle fonti e lo studio di quanto si conserva nelle raccolte

museali e nelle collezioni private - dice ancora la studiosa - ci si addentra nella conoscenza e nello sviluppo di questa specialità».

Ed ecco che proprio l'ottava edizione della "Giornata di Museologia medica" è stata l'occasione per un incontro fra storici, cultori e specialisti della materia in arrivo da diverse regioni italiane. All'evento sono intervenuti anche il sindaco di Varese Davide Galimberti, Paola Bassani, presidente della Fondazione Giovanni Valcavi, Giulio Carcano, presidente scuola di medicina dell'Università, Luigi Valdatta, direttore del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita e la colonna associativa, il professore ed ex presidente Giuseppe Armocida per l'intervento conclusivo.